Relazione del NdV

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

a) Presidio della Qualità

1.a.1 Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).

- Massimo Egidi, Rettore
- Pier Luigi Celli, Direttore Generale
- Roberto Pessi, Prorettore alla Didattica
- Leonardo Morlino, Prorettore alla Ricerca
- Luigi Biggeri, esperto di valutazione (scelto tra personale interno o esterno all'Ateneo)
- Alberto Meomartini, esperto di valutazione (scelto tra personale interno o esterno all'Ateneo)

Il Presidio di qualità ha la responsabilità dell'AQ di Ateneo ed assume le funzioni previste dalla normativa inerenti i processi di auto valutazione, quindi:
- Supervisiona che lo svolgimento delle procedure di AQ sia adeguato ed uniforme in tutto l'Ateneo
- Propone strumenti comuni per l'AQ e le attività formative
- Supporta i corsi di studio, i loro referenti e i direttori di dipartimento per le attività comuni
- Organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo
- Organizza e verifica le attività del Riesame dei Corsi di Studio
- Organizza e verifica i flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti
- Valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze
- Organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo
- Organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca

Documenti allegati:

- Allegato 1: "allegato_dimensione1.pdf"

1.a.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a:

L'organizzazione per l'AQ di ateneo è descritta nell'allegato_dimensione1
Per l'interazione tra i diversi organi per l'AQ di Ateneo sono stati costituiti, a livello dei singoli Corsi di Studio, dei Gruppi di Gestione della AQ costituiti da:
- Direttore del Dipartimento
- Coordinatore del Corso di Laurea
- Responsabile della Qualità
- Responsabile Area Ricerca e Didattica
- Responsabile Ufficio Studi, Statistiche e Affari Generali

Il Direttore del Dipartimento ha il compito di coordinare, all' interno del Dipartimento, tutte le attività

volte a garantire un efficace ed efficiente sistema di Assicurazione della Qualità, attuando le linee guida definite dal Presidio della Qualità e approvate dal Senato Accademico
Il Coordinatore supervisiona, per i Corsi di laurea triennale, magistrale, o a ciclo unico, l'AQ a livello del Corso di Studio, coordinando la predisposizione della SUA e del Rapporto di Riesame.
Il Responsabile della Qualità, nominato dal Consiglio del Dipartimento, è responsabile per della AQ per il singolo Corso di Studio.
I Responsabili Amministrativi dell'Area Ricerca e Didattica e dell'Ufficio Studi, Statistiche e Affari Generali forniscono ai componenti il Gruppo di Gestione della AQ, il supporto e i dati necessari per le opportune analisi

1.a.3 Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.

Il Presidio nella prima riunione ha confermato la responsabilità dell'autovalutazione della didattica e della ricerca ai rispettivi prorettori.
In particolare il livello di analisi dell'autovalutazione della didattica è il corso di studio (per alcune analisi l'insegnamento) e della ricerca il singolo docente con aggregazioni a livello di dipartimento.
L'Ufficio Studi, Statistiche e Affari Generali è incaricato di provvedere alla trasmissione delle informazioni ai prorettori per l'utilizzo ai fini delle attività di autovalutazione.
Ove possibile le analisi utilizzeranno i dati dell'Anagrafe e di U-Gov, rispettivamente per didattica e ricerca.
Il Presidio stabilisce che l'attività di autovalutazione debba essere messa in relazione con gli obiettivi previsti per la didattica e per la ricerca per ciascun Dipartimento nel Piano strategico.

1.a.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.

Al momento non esiste un documento integrale che descriva il Piano di Assicurazione della Qualità dell'ateneo ma documenti su specifiche attività di valutazione.

1.a.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Al momento è in corso il trasferimento di attività dal Nucleo al Presidio. L'interazione tra Presidio e Nucleo non è ancora strutturata e al momento avviene attraverso rapporti informali.

b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

1.b.1 Composizione e attività delle CP.

Le Commissioni paritetiche docenti studenti sono composte da:
Per i Dipartimenti di Economia e Scienze Politiche
- 2 coordinatori dei corsi di laurea (Triennale e Magistrale)
- 2 rappresentanti degli studenti
Per il Dipartimento di Giurisprudenza
- Direttore del Dipartimento
- Coordinatore del corso di laurea
- 2 rappresentanti degli studenti

La Commissione Paritetica Docenti – Studenti svolge i seguenti ruoli:
- Proposte al Nucleo per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche
- Attività divulgativa delle politiche di qualità dell'ateneo nei confronti degli studenti
- Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture
- Verifica di funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, anche in considerazione delle esigenze del sistema economico, sia durante la progettazione che la messa in opera dei
Corsi di Studio
- Verifica della completezza del Riesame
- Verifica di un utilizzo efficace in sede di Riesame dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sui CdS

1.b.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

La Commissione Paritetica comunica per via telematica (forum on line) con gli studenti di cui raccoglie le opinioni sull'attività didattica e incontra regolarmente il Direttore di Dipartimento.

1.b.3 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

Al momento la Commissione Paritetica è particolarmente dedicata all'analisi delle attività inerenti lo svolgimento ordinario dell'attività didattica piuttosto che sulla verifica dell'adeguatezza dei profili professionali previsti dall'Offerta Formativa alle reali esigenze del mercato del lavoro e della coerenza degli obiettivi formativi con i profili professionali previsti, anche se è stata sensibilizzata alle nuove attività.

1.b.4 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.

La Commissione Paritetica non ha ancora redatto la prima Relazione e quindi non ha ancora interagito con Presidio e Nucleo.

c) Nucleo di Valutazione

1.c.1 Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.

- Presidente Alberto Meomartini
- Barbara De Donno
- Sonia Caffù
- Attilio Oliva
- Livia De Giovanni
- Alessandro Schiesaro
- Mirella Pellegrini
- Giovanni Ponti

Nota: da aprile 2013 il Nucleo di Valutazione è così composto:
- Presidente: Livia De Giovanni
- Guido Fiegna
- Pierpaolo D'Urso

Con il DM 47/13 che recepisce le procedure di accreditamento definite dall'ANVUR la funzione il Nucleo di valutazione assume compiti di verifica sulla solidità del processo di Assicurazione della qualità istituito dall'Ateneo.

Documenti allegati:

- Allegato 2: "Presentazione attività NuV LUISS-2012.pdf"

1.c.2 Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.

L'ufficio di supporto fornisce al Nucleo i dati e le informazioni sull'attività dell'Ateneo.
Per le attività, vedere l'allegato "Presentazione attività NuV LUISS-2012" inserito nel punto C.1

Documenti allegati:

- Allegato 3: "Composizione uff. supp. Nucleo.pdf"

1.c.3 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

Il Nucleo nella nuova organizzazione non interagisce con gli organi di ateneo direttamente ma tramite il Presidio.

1.c.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.

La composizione del Nucleo assicura competenze eterogenee che assicurano una dimensione trasversale alla valutazione.
L'interazione tra Presidio e Nucleo non è ancora strutturata e al momento avviene attraverso rapporti informali.

1.c.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Con il DM 47/13 che recepisce le procedure di accreditamento definite dall'ANVUR la funzione il Nucleo di valutazione assume compiti di verifica sulla solidità del processo di Assicurazione della qualità istituito dall'Ateneo.
Il Nucleo ha interpretato questo ruolo affiancando in una prima fase il Presidio nella definizione delle attività di autovalutazione.

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

2.1 Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

Vedi allegato

Documenti allegati:

- Allegato 4: "Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sosteni.pdf"

2.2 Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).

Vedi allegato

Documenti allegati:

- Allegato 5: "Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa.pdf"

2.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).

I servizi di supporto sono descritti nel paragrafo 1.4 della Relazione annuale 2012 per quanto riguarda i periodi di formazione all'esterno e la mobilità internazionale e nel paragrafo 4.1 per quanto riguarda gli altri servizi.
L'efficacia dei servizi è valutata attraverso preposte indagini i cui risultati sono descritti nel paragrafo 4.2 della Relazione annuale 2012 e nell'Indagine valutazione della didattica 2011/12.
Ai suddetti documenti si rimanda per una descrizione più dettagliata. Gli elementi principali sono presentati nel seguito.

Mobilità degli studenti
Scambi Internazionali della LUISS Guido Carli è un ufficio che promuove scambi di studenti con il pieno riconoscimento accademico del programma di studio svolto all'estero, sia nell'ambito del programma comunitario Erasmus che attraverso Accordi Bilaterali con università extra-europee finalizzati a Double Degree e Joint Educational Programs. La LUISS ha circa 120 accordi di cooperazione per lo scambio studenti nell'ambito del programma Erasmus e attraverso Accordi Bilaterali con Università extra-Europee, in 30 Paesi del mondo. Coerentemente con gli obiettivi MIUR di Programmazione triennale 2010-12 la LUISS lavora costantemente per lo sviluppo di nuove opportunità internazionali.
Tutti gli studenti della LUISS ricevono il supporto di Scambi Internazionali. Tutte le fasi e gli aspetti della mobilità, pratici e accademici, vengono monitorati e seguiti da Scambi Internazionali, dalla preparazione per la partenza al rientro degli studenti. Prima della partenza, gli studenti partecipano a sessioni di orientamento e ricevono istruzioni scritte relative a tutte le fasi della mobilità (cosa fare prima dell'inizio del soggiorno, durante la permanenza all'estero e al ritorno in Italia, elaborazione del piano di studi da fare all'estero). Gli studenti sono tenuti a mantenersi in contatto con la LUISS durante il periodo di studio all'estero.
Tutte le informazioni sulle diverse opportunità e programmi offerti vengono comunicate attraverso i bandi inseriti nel sito. Sono attivi:
Sala di documentazione sulle Università partner dove gli studenti LUISS trovano informazioni sulle sedi ospitanti e le relazioni degli studenti Erasmus degli anni precedenti.
Incontri informativi per gli studenti.
Live help continuo con gli studenti LUISS in mobilità durante il periodo all'estero.
Rete di partner internazionali europei ed extra-europei.

Orientamento preuniversitario
Le attività di orientamento preuniversitario (con le sue molteplici iniziative) vengono intese, nell'ambito del progetto educativo e formativo della LUISS, quali iniziative destinate a coinvolgere le

nuove generazioni avvicinandole al mondo universitario in modo ragionato, graduale e funzionale alle scelte future. Sempre più l'ateneo è sul territorio, sia partecipando ai saloni di orientamento, sia organizzando giornate di orientamento presso le scuole medie superiori e presso le Associazioni territoriali di Confindustria di tutto il territorio nazionale. L'iniziativa "Adotta una regione" mira proprio a rafforzare il legame con il territorio. Tra le svariate iniziative dell'orientamento preuniverstario è possibile annoverare inoltre: "Go LUISS" (giornate di orientamento in sede), "LUISS Days" (gli studenti delle scuole vivono una giornata da universitari), "Go LUISS on Tour" (giornate universitarie presso le scuole del territorio), Summer School (una settimana di studio in LUISS destinata agli studenti delle scuole superiori).
Nell'ambito delle attività di orientamento preuniversitario, vi sono:
Decido consapevole
Il servizio, di recente istituzione, si propone di dare supporto ai ragazzi delle Scuole Superiori nella maturazione delle competenze decisionali e di una scelta consapevole dell'indirizzo di studi. La consulenza con i ragazzi può dunque essere un aiuto a porre le basi di un ricco e soddisfacente percorso universitario. Può inoltre ridurre sensibilmente il rischio di "ripensamenti" e "pentimenti" rispetto alla scelta effettuata. I ragazzi possono anche condividere, con un professionista e/o nel gruppo di coetanei, eventuali timori legati al cambio di città e all'allontanamento dalla famiglia. La consulenza può anche essere un momento in cui i ragazzi ricevono informazioni pratiche sulla "rete" di figure e strutture che li possono accogliere nel nuovo contesto di vita.
Giano
GIANO è stato ideato per essere un punto di riferimento per gli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori avendo fatta sua la missione di educare allo spirito critico e alla responsabilità delle scelte dei giovani che vogliono essere artefici del proprio futuro.
Il pubblico è costituito da giovani, dai 15 ai 18 anni, che frequentano le scuole medie superiori e, tra questi in particolare, gli studenti che si preparano per gli esami di maturità.

Orientamento in itinere
Tutorato
Il servizio di tutorato è finalizzato a dare consigli, informazioni e chiarimenti su come affrontare al meglio il proprio percorso di studi; è un servizio di supporto didattico, affidato a giovani docenti e ricercatori LUISS.
Luiss ti ascolta
Il servizio, gestito da due psicologi professionisti, mette a disposizione uno spazio di ascolto e riflessione per favorire, attraverso il dialogo, il superamento di momenti di difficoltà o confusione, attivando risorse e potenzialità personali.
Interviste agli studenti che restano indietro con gli esami e loro accompagnamento ai servizi di supporto presenti
L'Ufficio Studi monitora costantemente il numero di studenti che per qualche motivo subiscono una battuta d'arresto nel percorso accademico. Questi studenti vengono contattati telefonicamente e, attraverso una intervista qualitativa ad hoc, viene rilevato il motivo del blocco e lo studente viene aiutato ad individuare a quale dei servizi sopra elencati è più opportuno che si rivolga, a seconda della natura del blocco stesso; lo studente viene quindi reindirizzato ed eventualmente "accompagnato" a tale servizio.

Il Placement & Career Education Office è un servizio di orientamento e formazione professionale rivolto a laureandi e neolaureati LUISS Guido Carli. Per fronteggiare le nuove richieste del mercato ed i relativi problemi il Placement & Career Education Office ha sviluppato nell'anno 2011 dei nuovi progetti:
- Progetto Playment: finalizzato a comprendere il set di competenze distintive e il livello richiesto dal

mercato del lavoro nei diversi settori e nelle funzioni e fornire all'Accademia elementi di valutazione dei trend di mercato al fine di rimodulare l'offerta formativa;
- Processo di assessment per laureandi triennali: per rendere più consapevoli, pronti e vicini alla realtà professionale gli studenti in una fase decisionale strategica del loro percorso formativo. Si vogliono sensibilizzare gli studenti a definire un proprio orientamento professionale già a partire dai primi due anni del corso di laurea così da poter valutare lo stato attuale delle competenze/attitudini ed avere il tempo per colmare i gap riscontrati.
- Interpretare il mondo del lavoro: integrare il percorso didattico classico con attività di sviluppo delle competenze per una consapevole analisi e valutazione delle opportunità offerte dal mercato.
L'attività del placement, nel 2011/12, è stata inoltre caratterizzata dalla realizzazione di nuovi progetti di stage. Sono stati infatti organizzati 1325 stage e tirocini con un incremento di circa il 27% rispetto all'anno 2010. Il Placement Office ha pubblicato complessivamente 904 offerte di stage e lavoro nell'area Luiss@imprese, il 20% in più dell'anno precedente.

Le attività culturali e quelle sportive rappresentano un momento importante di socializzazione tra gli studenti, ed anche un punto di incontro tra gli stessi e l'Università. L'obiettivo delle attività culturali è inoltre quello di sviluppare il senso di appartenenza degli studenti all'Università, proponendo, allo stesso tempo, un modo diverso e di qualità per trascorrere il tempo libero.

Il Diritto allo Studio gestisce l'assegnazione delle borse di studio e delle altre forme di agevolazioni economiche in favore di studenti meritevoli e in particolari situazioni economiche. Provvede, inoltre, alla gestione di servizi diretti a tutti gli studenti e volti a facilitare e rendere migliore il periodo di studi presso la LUISS Guido Carli. Gli interventi del Diritto allo Studio si distinguono in i) Aiuti e agevolazioni economiche e ii) Servizi del diritto allo studio e sono descritti nel paragrafo 5.2 della Relazione annuale 2012.

2.4 Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..

Gli immobili e le strutture sono descritti nel paragrafo 3.2 della Relazione annuale 2012 e nel documento Strutture. Le strutture in termini di aule, sale studio, laboratori informatici e biblioteche soddisfano ampiamente le esigenze degli studenti iscritti grazie ad un'attenta programmazione.

2.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

L'organizzazione per la gestione dell'offerta formativa relativa all'a.a. 2011/12 presentava margini di miglioramento in una maggiore integrazione tra didattica e ricerca e nell'inserimento di un livello funzionale intermedio tra Rettore e Presidi di Facoltà che consentisse la diffusione delle linee strategiche di sviluppo dell'ateneo a tutti i livelli interessati alla definizione dell'offerta formativa, come evidenziato dai rapporti di riesame.
La LUISS, in linea con la riforma universitaria, ha adottato dal 15 settem¬bre 2011 (a regime per

l'Offerta Formativa 2012/13) un nuovo statuto che prevede una didattica fortemente integrata con la ricerca, una gestione efficiente delle risorse e un raccor¬do efficace tra formazione, ricerca e società. Il nuovo modello è organizzato in 4 Dipartimenti e 2 Scuole (School of Government, Business School). I Dipartimenti sono: Impresa e Management, Economia e Finanza, Giurisprudenza e Scienze Politiche. Quindi dato il carattere centrale dei corsi di Economia nell'Offerta LUISS la nuova organizzazione ha creato due Dipartimenti distinti per i corsi di studio di natura Economico-Aziendale ed Economico-Finanziaria.
Per ciascun Dipartimento è previsto un Direttore, un Consiglio e una Giunta.I docenti affini per attività di ricerca all'interno dei Dipartimenti sono organizzati in Communities.
L'integrazione di Dipartimento e Facoltà e l'introduzione delle figure dei prorettori alla didattica e alla ricerca hanno consentito di migliorare alcuni aspetti organizzativi dell'offerta formativa. L'integrazione di Dipartimento e Facoltà favorisce il coordina¬mento delle attività di ricerca e didattica. Le figure dei prorettori alla didat¬tica e alla ricerca garantiscono il trasferimento e recepimento delle linee strategiche di sviluppo di didattica e ricerca definite da Senato accademico,Comitato esecutivo e Comitato di Indirizzo (confronta 2.2) nei livelli preposti alla definizione dell'offerta formativa. . I Comitati di Indirizzo per Dipartimento (attivi dal 2012) vedono la partecipazione di esponenti del mondo delle istituzioni o delle imprese e sono quindi l'interlocutore privilegiato di un sistema di ascolto che metta la LUISS in condizione di orientare le proprie scelte formative strategiche sulla base dei reali fabbisogni del mercato del lavoro attuale e futuro.
L' organizzazione descritta dovrebbe consentire la definizione di un'Offerta Formativa in linea con la domanda di formazione, sia quella determinata dalla domanda del mondo delle professioni e dei servizi sia quella determinata dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione.
Miglioramenti possibili riguardano l'effettivo utilizzo dei risultati dell'attività di analisi della domanda di formazione coordinata dal prorettore alla didattica espletata mediante studi, consultazioni e organi (Comitati di indirizzo) da parte dei diretti responsabili dell'Offerta Formativa.
inglobato nelle attività coordinate dal Prorettore alla Didattica che ha proprio, tra i suoi compiti istituzionali, la verifica della coerenza tra offerta formativa e mercato del lavoro.

Servizi
La qualità dei servizi LUISS è monitorata attraverso una preposta indagine rivolta agli studenti dell'ultimo anno del corso di studio magistrale e a ciclo unico, i cui risultati sono descritti nel paragrafo 4.2 della Relazione annuale 2012. Gli "oggetti di indagine" sui quali si concentra l'attenzione sono di diversa natura e attengono a differenti servizi: la biblioteca, la mensa, il diritto allo studio universitario, il tutorato,la segreteria studenti, i servizi informatici, i servizi on line, il sito web, il placement office, le aule informatizzate e gli uffici sviluppo e scambi internazionali. Nel complesso, l'indice sintetico di qualità, calcolato sulla base della media delle risposte alle domande circa la soddisfazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, è pari nel 2012 a 69 (in una scala da 1 a 100);l'indice è salito di due punti rispetto al 2011.
Tra i servizi con gradimento sopra la media e quindi punti di forza dell'ateneo risultano Sito internet , Servizi on line , Diritto allo studio, Mense, Servizi informatici, Orientamento, Tutorato, Placement office. Tra i servizi con gradimento sotto la media risultano la biblioteca (esclusivamente per problemi di localizzazione), la Segreteria studenti, l'ufficio Sviluppo e scambi internazionali e le Aule informatizzate.
L'indagine laureandi inoltre rileva che la valutazione complessiva dell'esperienza universitaria degli studenti che si apprestano a concludere il corso di studio in LUISS si attesta all'87,4% degli intervistati (82,6% nel 2010) e che la qualità dei servizi è uno dei principali motivi che spingerebbero i laureandi a scegliere ancora la LUISS (46,3% degli intervistati).
La LUISS ha rilevato l'efficacia delle iniziative di orientamento in termini di miglioramento della carriera

degli studenti. Ad esempio il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno di corso (ottenuto considerando il numero di iscritti al secondo anno tra quelli iscritti al primo anno nell'anno precedente) ha raggiunto in LUISS quota 0% contro una media nazionale del 17%.

Dotazione infrastrutturale e tecnologica
Si rileva che la LUISS utilizza soglie inferiori (circa la metà) rispetto ai requisiti dimensionali previsti dal MIUR per la numerosità degli studenti in aula al fine di consentire un rapporto interattivo e efficace con il docente durante la frequenza alle lezioni.

2.6 Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

Posizionamento
La LUISS si pone l'obiettivo di una formazione di elevato livello negli ambiti Economico-aziendale e Economico-finanziario, Giuridico e delle Scienze Politiche. L'Offerta Formativa è dunque di base nei corsi di studio triennali e altamente specializzata nei corsi di studio magistrali. L'offerta formativa della LUISS rispetto alle altre università operanti a Roma con medesime classi di laurea (Cattolica, Sapienza, Tor Vergata, Roma 3, Europea, LUSPIO, Link Campus, LUMSA, Marconi) si distingue per il livello di Internazionalizzazione e per l'elevata specializzazione in relazione alla domanda di formazione da parte del mondo delle professioni.
Punti di forza sono dunque, oltre che l'elevato livello della didattica, la mobilità internazionale prevista nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), la possibilità di scegliere il corso in lingua inglese, la varietà di offerta di lauree magistrali (paragonabile a Roma all'offerta della Sapienza e di Roma 3).
L'offerta formativa LUISS è completata dai corsi offerti dalla LUISS Business School, la scuola post-graduate con l'obiettivo di gestire i programmi master, i corsi di specializzazione e le altre iniziative di trasferimento delle competenze nel campo del management e della gestione d'impresa; dalla School of Government, di recente costituzione, la scuola di formazione dell'alto funzionariato, con l'obiettivo di contribuire alla preparazione dei settori della classe dirigente che operano per la definizione di politiche pubbliche all'interno di organizzazioni pubbliche e private (a livello locale, nazionale e sovranazionale) e dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali con l'obiettivo di sviluppare negli studenti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati, degli avvocati e dei notai.
Si riscontra peraltro che il tasso di selezione degli studenti alle prove di ammissione è molto alto (1a 4 su base ateneo).

Il posizionamento della LUISS rispetto alle altre università non statali con riferimento alla didattica e alla ricerca è dedotto dall'analisi della parte premiale del finanziamento statale ricevuto nel 2011 predisposta annualmente dall'Ufficio di supporto al Nucleo (vedi allegato Analisi finanziamenti LUISS 2011). Tra le 14 università non statali concorrenti al finanziamento per il 2011 la LUISS ha ricevuto complessivamente 4.882.110 euro (-7.3% rispetto al 2010 a fronte di una riduzione del fondo del -10.7% rispetto al 2010), di cui 3.336.836 euro per i fondi a) su base storica e 574.598 euro per i fondi b) su base modello di ripartizione basato su indicatori (modello CNVSU Doc 1/04 e successive modifiche) e si colloca in 3a posizione in ordine decrescente con il 6,14% (+2,67%) del finanziamento complessivo. Per il finanziamento di cui alla lettera a. la LUISS si colloca in 4a posizione in ordine decrescente, per il finanziamento di cui alla lettera b. essa si colloca in 3a posizione in ordine

decrescente.
Si rileva una concentrazione di finanziamento in pochi atenei (Figura 1): 2 atenei, Cattolica e Bocconi, ricevono il 46% e 17% del finanziamento.

Il peso che la LUISS occupa nella ripartizione del finanziamento calcolato su base storica è 5,58% (+1,6%), il peso che occupa nella ripartizione del finanziamento calcolato su base modello è 6,57% (+0,15%), il peso che occupa nella ripartizione base storica e modello è 6,14% (+2,67%).
Disaggregando il peso su base modello nelle tre sezioni i pesi risultano(Figura 1 in allegato)

- domanda 4,90 (-9,76%) in 5a posizione in ordine decrescente,
- crediti 9,04 (+3,6%) in 3a posizione in ordine decrescente,
- laureati 9,59 (+14,7%) in 3a posizione in ordine decrescente,
- ricerca 5,58 (-1,06%) in 4a posizione in ordine decrescente.

Analizzando in dettaglio il peso della domanda si nota che il numero di iscritti LUISS ha un peso 9,7 (+12,80%) sul totale degli iscritti degli atenei non statali, pesato con il gruppo di corso di studio il peso scende a 6,6 (+2,96%) (la LUISS ha iscritti nei gruppi di corsi con fattori moltiplicativi bassi – il MIUR prevede fattori moltiplicativi legati alla tipologia di attività e ai servizi richiesti dai vari corsi di studio), applicando il fattore correttivo requisiti necessari (legato al parziale o completo raggiungimento dei requisiti di docenza)il peso finale risulta 4,9 (-9,76%). Il fattore requisiti minimi determina una riduzione del peso della domanda rispetto al 2010.
Il peso dei crediti degli studenti LUISS sul totale dei crediti degli atenei non statali è 9,04% (+3,6%).
Analizzando in dettaglio il peso dei laureati si nota che il numero dei laureati LUISS ha un peso 8,35 (+9,87%) sul totale dei laureati degli atenei non statali, applicando il fattore correttivo ritardo nel conseguimento del titolo il peso finale risulta 9,59 (+14,7%). Il sistema di pesi dei laureati in base al ritardo nel conseguimento del titolo determina un aumento del peso dei laureati rispetto al 2010.
Analizzando in dettaglio il peso della ricerca si nota che il numero che esprime il potenziale di ricerca LUISS ha un peso 6,39 (-2,14%) sul potenziale di ricerca degli atenei non statali, applicando i fattori correttivi F-PRIN (successo nei PRIN) e FCIVR (valutazione VTR 2001-03) il peso scende a 5,72 (+0.53%), applicando il fattore correttivo che considera i finanziamenti esterni per la ricerca il peso finale risulta 5,58 (-1,06%). I fattori correttivi F-PRIN e F-CIVR di successo nella ricerca determinano una riduzione del peso della ricerca.
Per il 2011 il peso delle sezioni crediti acquisiti dagli studenti e laureati presentano un valore superiore al peso medio, le sezioni domanda e ricerca inferiore.

Quindi punti di forza della LUISS sono la domanda (gli iscritti) che riscontra un incremento anche se penalizzata dalla presenza di un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza e i risultati dei processi formativi.
Margini di miglioramento presenta la ricerca, per la quale è in corso un'attività di valutazione interna e di sviluppo anche tramite reclutamento.

Attrattività
Con riferimento alla capacità attrattiva della LUISS si fa riferimento al Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento che rappresenta una iniziativa di indagine che mira ad ottenere una visione di insieme sulla identità dei potenziali studenti LUISS e sui percorsi alternativi di studio che stanno prendendo in considerazione oltre a quello proposto dalla LUISS (paragrafo 3.2 della Relazione annuale 2012).
Diversi elementi spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS. I principali, stabili

nel tempo, sono:
1. l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente una volta conseguita la laurea: 49% (47% nel 2010), che quindi raggiunge il 1° posto nelle aspettative degli intervistati;
2. l'aspettativa di essere più seguiti negli studi: 45,4% (47,8% nel 2010);
3. l'elevata qualità del corpo docente: 34,9% (39,3% nel 2010), opzione sempre abbastanza elevata ma in continuo costante decremento negli ultimi negli ultimi cinque anni;
4. il prestigio della LUISS: 34,7% (come nel 2010).

Analogamente al passato (75% nel 2010) ed in crescita sempre più marcata, ben il 78,7% degli intervistati dichiara di prendere in considerazione la possibilità di iscriversi alla LUISS ma contemporaneamente anche ad altre Università.
Le Università su cui gli intervistati stanno maturando la scelta alternativa alla LUISS per il medesimo corso di studio sono nell'ordine:
1. Sapienza: 21,4% (22,6% nel 2010); sebbene in calo, da anni sempre stabilmente al primo posto tra le alternative di chi si avvicina alla LUISS;
2. Bocconi: 20,2% (17,7% nel 2010), dunque ai primi posti più o meno stabilmente ed in trend di leggera crescita negli ultimi 3 anni;
3. Roma Tre: 18,7% (16,2% nel 2010); anch'essa in ripresa.
A queste si aggiunge l'Università Federico II di Napoli con il 12,7% (c'è da dire che, durante gli ultimi due anni, hanno partecipato alle giornate di orientamento in LUISS molte più scuole della Campania rispetto al passato).
Dunque l'Università di Tor Vergata,che con il 10% delle indicazioni (11,3% nel 2010), risulta anche nel 2011 al quinto posto.

Ad ogni modo le prime scelte alternative alla LUISS sono sempre le stesse da diversi anni, anche se c'è sempre una crescente frammentazione e differenziazione tra le altre università.

Documenti allegati:

- Allegato 6: "fig.1.pdf"

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

Gruppo omogeneo di CdS: "Area 12 - Scienze giuridiche"

Corsi di Studi:

- "GIURISPRUDENZA" [id=1310758]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I corsi di studio sono descritti nel paragrafo 1.1 della Relazione annuale 2012 e dal Bilancio 2011. Le osservazioni che seguono si riferiscono ai corsi di studio raggruppati per Facoltà. In occasione della redazione dei rapporti di riesame è stata predisposta un'analisi a livello di corso di studio (banca dati allegata).
I rapporti di riesame hanno evidenziato una buona capacità di utilizzare le informazioni relative al

corso di studio nei diversi ambiti per identificare opportune azioni correttive. Si rileva in alcuni casi la difficoltà ad interpretare alcuni dati relativi al corso di studio con riferimento alle linee di sviluppo identificate nel Piano strategico di sviluppo deliberato da Senato accademico e Comitato esecutivo.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento
La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento attraverso consultazione dei Comitati di indirizzo e delle Commissioni paritetiche docenti/studenti e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati di indirizzo verificano la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) e la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.

L'indagine sull'inserimento professionale laureati (2011/12) rivolta agli studenti con laurea magistrale/ciclo unico fornisce le seguenti informazioni.
La laurea è considerata molto utile e, anzi, necessaria (91,2%) per il tipo di attività svolta; la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro (77,2% nel 2012 e 80,7% nel 2011). Questo dato confermerebbe la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato.
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è ritenuta necessaria per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali: Giurisprudenza 90.9% (31.4% AlmaLaurea), Economia 92.9% (39.6% AlmaLaurea), Scienze Politiche 85.3% (22.3% AlmaLaurea).
In particolare utilizza nell'attività svolta le conoscenze acquisite con la laurea (magistrale o ciclo unico) la seguente percentuale di laureati: Giurisprudenza 89.1 % (50.2% AlmaLaurea), Economia 74.2 % (61.8% AlmaLaurea), Scienze Politiche 58.7 % (46.6% AlmaLaurea).

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate
La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, dei laureandi e dei dottori di ricerca rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti (2011/12) fornisce le seguenti informazioni.
Si rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio delle tre Facoltà, leggermente superiori per i corsi di studio afferenti alla Facoltà di Scienze Politiche Giurisprudenza e leggermente inferiori per i corsi di studio afferenti alla Facoltà di Economia.
Anche se l'Offerta Formativa 2011/12 prevedeva le Facoltà la valutazione degli studenti frequentanti è stata elaborata, per il sottoinsieme di domande indicato nel prospetto dell'all.1, su base Dipartimento e anche per corso di studio.

La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi fornisce le seguenti informazioni.
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria degli studenti laureandi che si apprestano a concludere il corso di studio in LUISS si attesta all'87,4% (82,6% nel 2010). Il giudizio è elevato per tutte le facoltà, ma in particolare per Giurisprudenza, dove la somma dei giudizi complessivamente positivi raggiunge addirittura quota 96,3%; segue la facoltà di Economia che, in linea con la media, fa rilevare un ottimo 87,5% per i soddisfatti del corso di studi, e la facoltà di Scienze Politiche con una valutazione sicuramente molto positiva, anche se meno schiacciante (80,9%). Tra i principali motivi che spingerebbero i laureandi a scegliere ancora la LUISS la qualità della docenza è presente con il 39%.

I dottori di Ricerca sono tendenzialmente soddisfatti del Corso che hanno frequentato; l'indice medio rileva un 81,4% di "molto soddisfatti" e "abbastanza soddisfatti" sugli aspetti considerati. Circa la chiarezza espositivia dei docenti e la metodologia didattica utilizzata, l'indice medio di soddisfazione è rispettivamente dell'86,5% e del 77,9%.
L'adeguatezza del personale tecnico-amministrativo, in particolare quello di riferimento per gli studenti identificato nel personale delle Segreterie di Dipartimento, è valutata mediante la preposta indagine sui servizi. Si rileva una valutazione abbastanza positiva. Anche nel 2011 le attività della Segreteria Stu¬denti sono focalizzate principalmente su tre ae¬ree: l'organizzazione delle prove di ammissione, le gestione delle carriere degli studenti e delle attività rivolte ai laureati. La Segreteria offre il necessario supporto agli studen¬ti sia per gli adempimenti amministrativi, sia per la risoluzione di eventuali problematiche speci¬fiche, nonché per il puntuale aggiornamento del curriculum accademico.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.
La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti (2011/12) fornisce le seguenti informazioni.

Corsi di studio triennali/ciclo unico
A livello di Ateneo, il giudizio positivo espresso dagli studenti sull'adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'88%. La percentuale sull'adeguatezza delle attrezzature è di 81,4% (domanda a6). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (63%) e l'utilizzo di internet e e-learning (55%). Ovviamente i dati di Ateneo nascondono la variabilità tra Dipartimenti, per cui è necessaria qualche ulteriore considerazione: nel Dipartimento di Scienze Politiche e Giurisprudenza si registrano valori più contenuti (domanda a2a e a2b) perché si riferiscono in gran parte ad insegnamenti che non prevedono attività integrative.
Nel Dipartimento di Scienze Politiche, l'adeguatezza delle aule riceve un consenso pari al 96,3%, mentre sulle attrezzature i giudizi positivi si attestano sull'87,3% (All.2)

La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi fornisce le seguenti informazioni.
Agli intervistati sono state poste una serie di domande circa la loro valutazione sugli spazi e le attrezzature considerate di sostegno alla didattica: aule in cui si svolgono lezioni ed esercitazioni; attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori ed esperienze pratiche); biblioteca; spazi dedicati allo studio individuale e postazioni informatiche.
Il giudizio dei laureandi varia a seconda dell'oggetto della valutazione e, in alcuni casi, della facoltà di appartenenza. Per quanto riguarda le aule in cui si svolgono lezioni ed esercitazioni, i laureandi si esprimono in maniera uniformemente soddisfatta (52,3% "spesso adeguate", 43,5% "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale di 95,8%, in linea con il 93,8% del 2010). La percentuale dei tendenzialmente insoddisfatti è quest'anno pari al 3,7% (6,1% nel 2010), e può considerarsi fisiologica. La valutazione degli studenti a proposito delle attrezzature disponibili per altre attività didattiche (laboratori) segue la valutazione positiva più generale sulle aule, pur con alcune eccezioni – come in passato – più marcatamente negative (12,7% "raramente adeguate" e 0,5% "mai adeguate").
Continua ad essere decisamente negativa la valutazione dei laureandi sugli spazi dedicati allo studio individuale: ben il 61,2% (64,3% nel 2010 e 60,5% nel 2009) dichiara che sono presenti ma inadeguati. Questa valutazione è generalizzata e si manifesta quindi per tutte e tre le facoltà (in particolare per Scienze Politiche: 78,6%, come già negli scorsi anni).
Una valutazione negativa viene infine espressa ancora una volta, seppure più limitatamente, sul

numero delle postazioni informatiche dell'Ateneo; ben il 54,7% (66,8% nel 2010) dichiara che le postazioni informatiche "erano presenti ma in numero inadeguato". Sono gli studenti di Giurisprudenza (70,4%) ad esprimere maggiori critiche su questo aspetto; mentre, tra chi ritiene adeguato il numero delle postazioni informatiche (44,4% contro il 32,3% del 2010) si distinguono gli studenti di Economia (45,1%) e di Scienze Politiche (50%).
Documenti allegati:

- Allegato 7: "all.1.pdf"
- Allegato 8: "all.2.pdf"

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
Punto di forza che caratterizza i corsi di studio è la procedura di selezione e reclutamento del personale docente interno ed esterno che garantisce l'elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'offerta formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato; chiarezza espositiva del docente; interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina; materiale didattico; reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento.

Un primo punto di attenzione riguarda il mancato coordinamento tra gli insegnamenti, segnalato dagli studenti mediante delle schede a risposta libera che vengono consegnate congiuntamente al questionario per la valutazione della didattica. Al fine di migliorare tale aspetto al LUISS ha avviato il "Progetto Syllabus", che ha consentito di mettere on line con largo anticipo tutti i syllabi dei corsi dell'ateneo e di svolgere su di essi le opportune verifiche, per evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti: sia ad opera della Giunta di Dipartimento, sia ad opera della Commissione paritetica, sia infine ad opera dei Coordinatori dei corsi di laurea.
Un secondo punto di attenzione riguarda l'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali.
Un terzo punto di attenzione riguarda la necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza)(già evidenziato al punto 2.5). A tale scopo in particolare la LUISS ha istituito nel 2012 i Comitati di indirizzo, avviando uno studio ("Playment" allegato) sul monitoraggio e sulla segmentazione del mercato del lavoro e sull'analisi dei fabbisogni professionali.
Miglioramenti possibili riguardano l'effettivo utilizzo dei risultati dell'attività di analisi della domanda di formazione coordinata dal prorettore alla didattica espletata mediante studi, consultazioni e organi (Comitati di indirizzo) da parte dei Coordinatori dei corsi di studio, diretti responsabili della definizione dell'Offerta Formativa.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi risulta che i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto ad un'Università Statale (46,3%); la qualità della docenza (39%), il prestigio che la LUISS riscuote presso le aziende (36,7%) e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi dopo la laurea (32,2%).
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo dei servizi, del rapporto con le professioni e della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza come descritto nella sezione 2.6.
Risulta importante per la LUISS consolidare la forte attrattivita' sulle lauree magistrali che la rende unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta 2.1). Si distingue, inoltre per la mobilità internazionale prevista nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), per la possibilità di scegliere il corso in lingua inglese, per la varietà di offerta di lauree magistrali (paragonabile all'offerta della Sapienza e di Roma 3).

Iniziative in tal senso intraprese nell'ambito dei corsi di studio e descritte nel Piano di sviluppo sell'ateneo sono di seguito descritte
- Aggiornamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione alla coerenza dei syllabi e dei canali di sbocco (ivi compresi quelli di cui al post laurea di Ateneo)
- Adozione di strumenti innovativi di didattica nei profili
- Selezione dei docenti (di ruolo ed a contratto) in modo coerente alle esigenze: preferenza per docenti con esperienza internazionale nelle aree su cui puntare
- Attivazione di sinergie con altri Dipartimenti (piani di studio integrati, anche per il passaggio reciproco di studenti; scambio di docenti)
- Affidamento (in affiancamento) di contratti di docenza a professionisti in grado di portare un contributo in termini di esperienza pratica

Per la redazione della suddetta relazione sono stati consultati i seguenti documenti.
Indagine valutazione della didattica 2011/12 (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Indagine laureati 2012 (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Indagine dottori di ricerca (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Indagine laureandi 2012 (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Piano strategico di sviluppo 2012-15 (v.all)
Banca dati predisposta per la redazione dei documenti di riesame (v. all)
Analisi dei finanziamenti LUISS 2011
Bilancio 2011
Progetto Playment 2011 (v.all)
Documenti allegati:

- Allegato 9: "SINTESI PROGETTO PLAYMENT.pdf"
- Allegato 10: "BANCA DATI STATISTICIdef1x.pdf"
- Allegato 11: "Estratto da piano industriale 2012-2015 - piano sviluppo Dipartimenti.pdf"

Gruppo omogeneo di CdS: "Area 13 - Scienze economiche e statistiche"

Corsi di Studi:

- "ECONOMIA E MANAGEMENT" [id=1327544]
- "ECONOMICS AND BUSINESS" [id=1327528]
- "ECONOMIA E FINANZA" [id=1327754]
- "CONSULENZA AZIENDALE" [id=1327535]
- "ECONOMIA E DIREZIONE DELLE IMPRESE" [id=1327539]
- "MANAGEMENT" [id=1327924]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I corsi di studio sono descritti nel paragrafo 1.1 della Relazione annuale 2012 e dal Bilancio 2011. Le osservazioni che seguono si riferiscono ai corsi di studio raggruppati per Facoltà. In occasione della redazione dei rapporti di riesame è stata predisposta un'analisi a livello di corso di studio (banca dati allegata).
I rapporti di riesame hanno evidenziato una buona capacità di utilizzare le informazioni relative al corso di studio nei diversi ambiti per identificare opportune azioni correttive. Si rileva in alcuni casi la difficoltà ad interpretare alcuni dati relativi al corso di studio con riferimento alle linee di sviluppo identificate nel Piano strategico di sviluppo deliberato da Senato accademico e Comitato esecutivo.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento
La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento attraverso consultazione dei Comitati di indirizzo e delle Commissioni paritetiche docenti/studenti e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati di indirizzo verificano la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) e la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.

L'indagine sull'inserimento professionale laureati (2011/12) rivolta agli studenti con laurea magistrale/ciclo unico fornisce le seguenti informazioni.
La laurea è considerata molto utile e, anzi, necessaria (91,2%) per il tipo di attività svolta; la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro (77,2% nel 2012 e 80,7% nel 2011). Questo dato confermerebbe la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato.
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è ritenuta necessaria per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali: Giurisprudenza 90.9% (31.4% AlmaLaurea), Economia 92.9% (39.6% AlmaLaurea), Scienze Politiche 85.3% (22.3% AlmaLaurea).
In particolare utilizza nell'attività svolta le conoscenze acquisite con la laurea (magistrale o ciclo unico) la seguente percentuale di laureati: Giurisprudenza 89.1 % (50.2% AlmaLaurea), Economia 74.2 % (61.8% AlmaLaurea), Scienze Politiche 58.7 % (46.6% AlmaLaurea).

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate
La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, dei laureandi e dei dottori di ricerca rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.

La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti (2011/12) fornisce le seguenti informazioni. Si rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio delle tre Facoltà, leggermente superiori per i corsi di studio afferenti alla Facoltà di Scienze Politiche Giurisprudenza e leggermente inferiori per i corsi di studio afferenti alla Facoltà di Economia. Anche se l'Offerta Formativa 2011/12 prevedeva le Facoltà la valutazione degli studenti frequentanti è stata elaborata su base Dipartimento e anche per corso di studio su un sottoinsieme di domande indicato nell' all.1
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi fornisce le seguenti informazioni.
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria degli studenti laureandi che si apprestano a concludere il corso di studio in LUISS si attesta all'87,4% (82,6% nel 2010). Il giudizio è elevato per tutte le facoltà, ma in particolare per Giurisprudenza, dove la somma dei giudizi complessivamente positivi raggiunge addirittura quota 96,3%; segue la facoltà di Economia che, in linea con la media, fa rilevare un ottimo 87,5% per i soddisfatti del corso di studi, e la facoltà di Scienze Politiche con una valutazione sicuramente molto positiva, anche se meno schiacciante (80,9%). Tra i principali motivi che spingerebbero i laureandi a scegliere ancora la LUISS la qualità della docenza è presente con il 39%.

I dottori di Ricerca sono tendenzialmente soddisfatti del Corso che hanno frequentato; l'indice medio rileva un 81,4% di "molto soddisfatti" e "abbastanza soddisfatti" sugli aspetti considerati. Circa la chiarezza espositiva dei docenti e la metodologia didattica utilizzata, l'indice medio di soddisfazione è rispettivamente dell'86,5% e del 77,9%.
L'adeguatezza del personale tecnico-amministrativo, in particolare quello di riferimento per gli studenti identificato nel personale delle Segreterie di Dipartimento, è valutata mediante la preposta indagine sui servizi. Si rileva una valutazione abbastanza positiva. Anche nel 2011 le attività della Segreteria Stu¬denti sono focalizzate principalmente su tre ae¬ree: l'organizzazione delle prove di ammissione, le gestione delle carriere degli studenti e delle attività rivolte ai laureati. La Segreteria offre il necessario supporto agli studen¬ti sia per gli adempimenti amministrativi, sia per la risoluzione di eventuali problematiche speci¬fiche, nonché per il puntuale aggiornamento del curriculum accademico.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.
La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti (2011/12) fornisce le seguenti informazioni.

Corsi di studio triennali/ciclo unico
A livello di Ateneo, il giudizio positivo espresso dagli studenti sull'adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'88%. La percentuale sull'adeguatezza delle attrezzature è di 81,4% (domanda a6). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (63%) e l'utilizzo di internet e e-learning (55%). Ovviamente i dati di Ateneo nascondono la variabilità tra Dipartimenti, per cui è necessaria qualche ulteriore considerazione: nel Dipartimento di Scienze Politiche e Giurisprudenza si registrano valori più contenuti (domanda a2a e a2b) perché si riferiscono in gran parte ad insegnamenti che non prevedono attività integrative.
Nel Dipartimento di Scienze Politiche, l'adeguatezza delle aule riceve un consenso pari al 96,3%, mentre sulle attrezzature i giudizi positivi si attestano sull'87,3% (all.2)

Corsi di studio magistrali
A livello di Ateneo, il giudizio positivo espresso dagli studenti magistrali sull'adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'89,1%. La percentuale sull'adeguatezza delle attrezzature è di 88,9%
(domanda a6). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (75,1%) e l'utilizzo di internet e e-learning (74,2%).Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (74,3%), l'utilizzo di internet e e-learning (71,3%) per tutti i tipi di corsi di studio.(all.3)

La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi fornisce le seguenti informazioni.
Agli intervistati sono state poste una serie di domande circa la loro valutazione sugli spazi e le attrezzature considerate di sostegno alla didattica: aule in cui si svolgono lezioni ed esercitazioni; attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori ed esperienze pratiche); biblioteca; spazi dedicati allo studio individuale e postazioni informatiche.
Il giudizio dei laureandi varia a seconda dell'oggetto della valutazione e, in alcuni casi, della facoltà di appartenenza. Per quanto riguarda le aule in cui si svolgono lezioni ed esercitazioni, i laureandi si esprimono in maniera uniformemente soddisfatta (52,3% "spesso adeguate", 43,5% "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale di 95,8%, in linea con il 93,8% del 2010). La percentuale dei tendenzialmente insoddisfatti è quest'anno pari al 3,7% (6,1% nel 2010), e può considerarsi fisiologica. La valutazione degli studenti a proposito delle attrezzature disponibili per altre attività didattiche (laboratori) segue la valutazione positiva più generale sulle aule, pur con alcune eccezioni – come in passato – più marcatamente negative (12,7% "raramente adeguate" e 0,5% "mai adeguate"). Continua ad essere decisamente negativa la valutazione dei laureandi sugli spazi dedicati allo studio individuale: ben il 61,2% (64,3% nel 2010 e 60,5% nel 2009) dichiara che sono presenti ma inadeguati. Questa valutazione è generalizzata e si manifesta quindi per tutte e tre le facoltà (in particolare per Scienze Politiche: 78,6%, come già negli scorsi anni).
Una valutazione negativa viene infine espressa ancora una volta, seppure più limitatamente, sul numero delle postazioni informatiche dell'Ateneo; ben il 54,7% (66,8% nel 2010) dichiara che le postazioni informatiche "erano presenti ma in numero inadeguato". Sono gli studenti di Giurisprudenza (70,4%) ad esprimere maggiori critiche su questo aspetto; mentre, tra chi ritiene adeguato il numero delle postazioni informatiche (44,4% contro il 32,3% del 2010) si distinguono gli studenti di Economia (45,1%) e di Scienze Politiche (50%).
Documenti allegati:

- Allegato 12: "allegato1.pdf"
- Allegato 13: "all.2.pdf"
- Allegato 14: "all.3.pdf"

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
Punto di forza che caratterizza i corsi di studio è la procedura di selezione e reclutamento del personale docente interno ed esterno che garantisce l'elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'offerta formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato; chiarezza espositiva del docente; interesse suscitato dal docente nei

confronti della disciplina; materiale didattico; reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento.

Un primo punto di attenzione riguarda il mancato coordinamento tra gli insegnamenti, segnalato dagli studenti mediante le schede a risposta libera che vengono consegnate congiuntamente al questionario per la valutazione della didattica. Al fine di migliorare tale aspetto al LUISS ha avviato il "Progetto Syllabus", che ha consentito di mettere on line con largo anticipo tutti i syllabi dei corsi dell'ateneo e di svolgere su di essi le opportune verifiche, per evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti: sia ad opera della Giunta di Dipartimento, sia ad opera della Commissione paritetica, sia infine ad opera dei Coordinatori dei corsi di laurea.
Un secondo punto di attenzione riguarda l'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali.
Un terzo punto di attenzione riguarda la necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza)(già evidenziato nel punto 2.5). A tale scopo in particolare la LUISS ha istituito (2012) i Comitati di indirizzo ed ha avviato uno studio ("Playment" allegato) sul monitoraggio e sulla segmentazione del mercato del lavoro sull'analisi dei fabbisogni professionali.
Miglioramenti possibili riguardano l'effettivo utilizzo dei risultati dell'attività di analisi della domanda di formazione coordinata dal prorettore alla didattica espletata mediante studi, consultazioni e organi (Comitati di indirizzo) da parte dei Coordinatori dei corsi di studio, diretti responsabili della definizione dell'Offerta Formativa.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi risulta che i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto ad un'Università Statale (46,3%); la qualità della docenza (39%), il prestigio che la LUISS riscuote presso le aziende (36,7%) e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi dopo la laurea (32,2%).
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo dei servizi, del rapporto con le professioni e della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza come descritto nella sezione 2.6.
Risulta importante per la LUISS consolidare la forte attrattivita' sulle lauree magistrali che la rende unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta 2.1). Si distingue, inoltre per la mobilità internazionale prevista nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), per la possibilità di scegliere il corso in lingua inglese, per la varietà di offerta di lauree magistrali (paragonabile all'offerta della Sapienza e di Roma 3).

Iniziative in tal senso intraprese nell'ambito dei corsi di studio e descritte nel Piano di sviluppo sell'ateneo sono di seguito descritte.

Corsi di studio del gruppo Economico-Aziendale
- Aggiornamento dell'offerta formativa soprattutto per le Lauree Magistrali
- Attivazione di un progetto per l'innovazione nelle metodologie didattiche con l'obiettivo di valorizzare

metodologie esperienziali, interattive e basate sull'adozione di tecnologie evolute (active learning e learning by doing)
- Attivazione di un progetto specifico per lo sviluppo delle capacità comportamentali e delle cosiddette soft skills per aumentare il grado di occupabilità dei laureati
- Attivazione di un progetto speciale per lo sviluppo degli stage di studenti stranieri presso aziende italiane per l'attrazione di studenti dall'estero
- Analisi di coerenza e adeguatezza dei syllabus dei corsi, in collaborazione con le aziende e le professioni
- Sviluppo di un programma di incontri con i protagonisti del mondo delle professioni volto a focalizzare i temi del momento

Corsi di studio del gruppo Economico-Finanziario
- Lancio selezionato di corsi altamente specializzanti (eventualmente in co-finanziamento)
- Stage offerti ai migliori laureandi/ti magistrali nei Centri di ricerca del DEF
- Contatti diretti con istituzioni, banche e altri intermediari per placement e disegno di nuovi corsi

Per la redazione della suddetta relazione sono stati consultati i seguenti documenti.
Indagine valutazione della didattica 2011/12 (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Indagine laureati 2012 (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Indagine dottori di ricerca (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Indagine laureandi 2012 (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Piano strategico di sviluppo 2012-15 (v. all)
Banca dati predisposta per la redazione dei documenti di riesame (v. all)
Analisi dei finanziamenti LUISS 2011
Bilancio 2011
Progetto Playment 2011 (v.all)
Documenti allegati:

- Allegato 15: "SINTESI PROGETTO PLAYMENT.pdf"
- Allegato 16: "BANCA DATI STATISTICIdef1x.pdf"
- Allegato 17: "Estratto da piano industriale 2012-2015 - piano sviluppo Dipartimenti.pdf"

Gruppo omogeneo di CdS: "Area 14 - Scienze politiche e sociali"

Corsi di Studi:

- "SCIENZE POLITICHE" [id=1327543]
- "RELAZIONI INTERNAZIONALI" [id=1327541]
- "SCIENZE DI GOVERNO E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA" [id=1327542]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I corsi di studio sono descritti nel paragrafo 1.1 della Relazione annuale 2012 e dal Bilancio 2011. Le osservazioni che seguono si riferiscono ai corsi di studio raggruppati per Facoltà. In occasione della

redazione dei rapporti di riesame è stata predisposta un'analisi a livello di corso di studio (banca dati allegata).
I rapporti di riesame hanno evidenziato una buona capacità di utilizzare le informazioni relative al corso di studio nei diversi ambiti per identificare opportune azioni correttive. Si rileva in alcuni casi la difficoltà ad interpretare alcuni dati relativi al corso di studio con riferimento alle linee di sviluppo identificate nel Piano strategico di sviluppo deliberato da Senato accademico e Comitato esecutivo.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento
La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento attraverso consultazione dei Comitati di indirizzo e delle Commissioni paritetiche docenti/studenti e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati di indirizzo verificano la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) e la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.

L'indagine sull'inserimento professionale laureati (2011/12) rivolta agli studenti con laurea magistrale/ciclo unico fornisce le seguenti informazioni.
La laurea è considerata molto utile e, anzi, necessaria (91,2%) per il tipo di attività svolta; la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro (77,2% nel 2012 e 80,7% nel 2011). Questo dato confermerebbe la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato.
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è ritenuta necessaria per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali: Giurisprudenza 90.9% (31.4% AlmaLaurea), Economia 92.9% (39.6% AlmaLaurea), Scienze Politiche 85.3% (22.3% AlmaLaurea).
In particolare utilizza nell'attività svolta le conoscenze acquisite con la laurea (magistrale o ciclo unico) la seguente percentuale di laureati: Giurisprudenza 89.1 % (50.2% AlmaLaurea), Economia 74.2 % (61.8% AlmaLaurea), Scienze Politiche 58.7 % (46.6% AlmaLaurea).

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate
La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, dei laureandi e dei dottori di ricerca rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti (2011/12) fornisce le seguenti informazioni.
Si rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio delle tre Facoltà, leggermente superiori per i corsi di studio afferenti alla Facoltà di Scienze Politiche Giurisprudenza e leggermente inferiori per i corsi di studio afferenti alla Facoltà di Economia.
Anche se l'Offerta Formativa 2011/12 prevedeva le Facoltà la valutazione degli studenti frequentanti è stata elaborata su base Dipartimento e anche per corso di studio su un sottoinsieme di domande indicato nell' all.1
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi fornisce le seguenti informazioni.
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria degli studenti laureandi che si apprestano a concludere il corso di studio in LUISS si attesta all'87,4% (82,6% nel 2010). Il giudizio è elevato per tutte le facoltà, ma in particolare per Giurisprudenza, dove la somma dei giudizi complessivamente positivi raggiunge addirittura quota 96,3%; segue la facoltà di Economia che, in linea con la media, fa rilevare un ottimo 87,5% per i soddisfatti del corso di studi, e la facoltà di Scienze Politiche con una valutazione sicuramente molto positiva, anche se meno schiacciante (80,9%). Tra i principali motivi

che spingerebbero i laureandi a scegliere ancora la LUISS la qualità della docenza è presente con il 39%.

I dottori di Ricerca sono tendenzialmente soddisfatti del Corso che hanno frequentato; l'indice medio rileva un 81,4% di "molto soddisfatti" e "abbastanza soddisfatti" sugli aspetti considerati. Circa la chiarezza espositiva dei docenti e la metodologia didattica utilizzata, l'indice medio di soddisfazione è rispettivamente dell'86,5% e del 77,9%.
L'adeguatezza del personale tecnico-amministrativo, in particolare quello di riferimento per gli studenti identificato nel personale delle Segreterie di Dipartimento, è valutata mediante la preposta indagine sui servizi. Si rileva una valutazione abbastanza positiva. Anche nel 2011 le attività della Segreteria Stu¬denti sono focalizzate principalmente su tre ae¬ree: l'organizzazione delle prove di ammissione, le gestione delle carriere degli studenti e delle attività rivolte ai laureati. La Segreteria offre il necessario supporto agli studen¬ti sia per gli adempimenti amministrativi, sia per la risoluzione di eventuali problematiche speci¬fiche, nonché per il puntuale aggiornamento del curriculum accademico.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.
La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti (2011/12) fornisce le seguenti informazioni.

Corsi di studio triennali/ciclo unico
A livello di Ateneo, il giudizio positivo espresso dagli studenti sull'adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'88%. La percentuale sull'adeguatezza delle attrezzature è di 81,4% (domanda a6). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (63%) e l'utilizzo di internet e e-learning (55%). Ovviamente i dati di Ateneo nascondono la variabilità tra Dipartimenti, per cui è necessaria qualche ulteriore considerazione: nel Dipartimento di Scienze Politiche e Giurisprudenza si registrano valori più contenuti (domanda a2a e a2b) perché si riferiscono in gran parte ad insegnamenti che non prevedono attività integrative.
Nel Dipartimento di Scienze Politiche, l'adeguatezza delle aule riceve un consenso pari al 96,3%, mentre sulle attrezzature i giudizi positivi si attestano sull'87,3% (all.2)

Corsi di studio magistrali
A livello di Ateneo, il giudizio positivo espresso dagli studenti magistrali sull'adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'89,1%. La percentuale sull'adeguatezza delle attrezzature è di 88,9%
(domanda a6). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (75,1%) e l'utilizzo di internet e e-learning (74,2%).Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (74,3%), l'utilizzo di internet e e-learning (71,3%) per tutti i tipi di corsi di studio.(all.3)

La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi fornisce le seguenti informazioni.
Agli intervistati sono state poste una serie di domande circa la loro valutazione sugli spazi e le attrezzature considerate di sostegno alla didattica: aule in cui si svolgono lezioni ed esercitazioni; attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori ed esperienze pratiche); biblioteca; spazi dedicati allo studio individuale e postazioni informatiche.
Il giudizio dei laureandi varia a seconda dell'oggetto della valutazione e, in alcuni casi, della facoltà di appartenenza. Per quanto riguarda le aule in cui si svolgono lezioni ed esercitazioni, i laureandi si esprimono in maniera uniformemente soddisfatta (52,3% "spesso adeguate", 43,5% "sempre o quasi

sempre adeguate", per un totale di 95,8%, in linea con il 93,8% del 2010). La percentuale dei tendenzialmente insoddisfatti è quest'anno pari al 3,7% (6,1% nel 2010), e può considerarsi fisiologica. La valutazione degli studenti a proposito delle attrezzature disponibili per altre attività didattiche (laboratori) segue la valutazione positiva più generale sulle aule, pur con alcune eccezioni – come in passato – più marcatamente negative (12,7% "raramente adeguate" e 0,5% "mai adeguate"). Continua ad essere decisamente negativa la valutazione dei laureandi sugli spazi dedicati allo studio individuale: ben il 61,2% (64,3% nel 2010 e 60,5% nel 2009) dichiara che sono presenti ma inadeguati. Questa valutazione è generalizzata e si manifesta quindi per tutte e tre le facoltà (in particolare per Scienze Politiche: 78,6%, come già negli scorsi anni).
Una valutazione negativa viene infine espressa ancora una volta, seppure più limitatamente, sul numero delle postazioni informatiche dell'Ateneo; ben il 54,7% (66,8% nel 2010) dichiara che le postazioni informatiche "erano presenti ma in numero inadeguato". Sono gli studenti di Giurisprudenza (70,4%) ad esprimere maggiori critiche su questo aspetto; mentre, tra chi ritiene adeguato il numero delle postazioni informatiche (44,4% contro il 32,3% del 2010) si distinguono gli studenti di Economia (45,1%) e di Scienze Politiche (50%).
Documenti allegati:

- Allegato 18: "allegato1.pdf"
- Allegato 19: "all.2.pdf"
- Allegato 20: "all.3.pdf"

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
Punto di forza che caratterizza i corsi di studio è la procedura di selezione e reclutamento del personale docente interno ed esterno che garantisce l'elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'offerta formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato; chiarezza espositiva del docente; interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina; materiale didattico; reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento.

Un primo punto di attenzione riguarda il mancato coordinamento tra gli insegnamenti, segnalato dagli studenti mediante le schede a risposta libera che vengono consegnate congiuntamente al questionario per la valutazione della didattica. Al fine di migliorare tale aspetto al LUISS ha avviato il "Progetto Syllabus", che ha consentito di mettere on line con largo anticipo tutti i syllabi dei corsi dell'ateneo e di svolgere su di essi le opportune verifiche, per evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti: sia ad opera della Giunta di Dipartimento, sia ad opera della Commissione paritetica, sia infine ad opera dei Coordinatori dei corsi di laurea.
Un secondo punto di attenzione riguarda l'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali.
Un terzo punto di attenzione riguarda la necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza)(già evidenziato nel punto 2.5). A tale scopo in particolare la LUISS ha istituito (2012) i

Comitati di indirizzo ed ha avviato uno studio ("Playment" allegato) sul monitoraggio e sulla segmentazione del mercato del lavoro sull'analisi dei fabbisogni professionali.
Miglioramenti possibili riguardano l'effettivo utilizzo dei risultati dell'attività di analisi della domanda di formazione coordinata dal prorettore alla didattica espletata mediante studi, consultazioni e organi (Comitati di indirizzo) da parte dei Coordinatori dei corsi di studio, diretti responsabili della definizione dell'Offerta Formativa.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi risulta che i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto ad un'Università Statale (46,3%); la qualità della docenza (39%), il prestigio che la LUISS riscuote presso le aziende (36,7%) e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi dopo la laurea (32,2%).
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo dei servizi, del rapporto con le professioni e della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza come descritto nella sezione 2.6.
Risulta importante per la LUISS consolidare la forte attrattivita' sulle lauree magistrali che la rende unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta 2.1). Si distingue, inoltre per la mobilità internazionale prevista nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), per la possibilità di scegliere il corso in lingua inglese, per la varietà di offerta di lauree magistrali (paragonabile all'offerta della Sapienza e di Roma 3).

Iniziative in tal senso intraprese nell'ambito dei corsi di studio e descritte nel Piano di sviluppo sell'ateneo sono di seguito descritte
Miglioramento delle capacità di progettazione e auto-finanziamento
- Partnership con istituzioni straniere su progetti di rilievo internazionale. In particolare sono allo studio iniziative con SciencePo (Sede di Mentone) e King's College (Londra)
- Partnership con istituzioni nazionali di alta ricerca su progetti di rilievo internazionale. È allo studio un'ipotesi di stretta cooperazione con IMT Alti Studi Lucca che riguarda in particolare l'area della storia politica europea e della storia delle relazioni internazionali
- Progetti di cooperazione con istituzioni nazionali e internazionali
- Creazione di un'area post-doc per attirare giovani studiosi stranieri che possano ricevere finanziamenti EU

Per la redazione della suddetta relazione sono stati consultati i seguenti documenti.
Indagine valutazione della didattica 2011/12 (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Indagine laureati 2012 (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Indagine dottori di ricerca (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Indagine laureandi 2012 (indagine interna http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione)
Piano strategico di sviluppo 2012-15 (v.allegato)
Banca dati predisposta per la redazione dei documenti di riesame (v. all)
Analisi dei finanziamenti LUISS 2011
Bilancio 2011

Progetto Playment 2011 (v.all)
Documenti allegati:

- Allegato 21: "SINTESI PROGETTO PLAYMENT.pdf"
- Allegato 22: "BANCA DATI STATISTICIdef1x.pdf"
- Allegato 23: "Estratto da piano industriale 2012-2015 - piano sviluppo Dipartimenti.pdf"

Tutti i corsi sono stati raggruppati in Gruppi Omogenei

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.

Obiettivo della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti è l'analisi del grado di soddisfazione degli studenti riguardo all'efficacia (rispetto agli obiettivi di apprendimento) e all'efficienza (rispetto alle risorse impiegate) delle attività didattiche erogate.

Il principale obiettivo dell'indagine dei laureandi è l'analisi delle opinioni degli studenti riguardo all'ambiente di apprendimento dell'intero corso di studi che si apprestano a concludere.

4.2 Modalità di rilevazione:

La procedura adottata per la rilevazione delle opinioni degli studenti prevede la somministrazione di questionari cartacei.
Con riferimento agli studenti frequentanti il questionario viene consegnato dai tutor del corso in presenza di un docente durante le lezioni.

Il questionario è organizzato nelle seguenti sezioni:
A. Aule e attrezzature
B. Carico di lavoro, organizzazione degli insegnamenti
C. Lezioni (chiarezza espositiva del docente e sua capacità di suscitare interesse per la materia, rispetto degli orari, reperibilità per chiarimenti e spiegazioni)
D. Esercitazioni
E. Altre informazioni (interesse per gli argomenti trattati, efficacia del metodo didattico e soddisfazione complessiva).

Oltre al questionario previsto dal MIUR viene anche distribuito un questionario a risposta aperta che consente agli studenti di esprimere opinioni riguardanti gli aspetti positivi e negativi del corso fornendo

al docente informazioni aggiuntive riguardanti l'insegnamento.
Con riferimento all'indagine laureandi il questionario viene somministrato in Segreteria Studenti al momento del ritiro/consegna della documentazione per la domanda di laurea.

Il questionario è organizzato nelle seguenti sezioni:
A. Alcuni riferimenti generali
B. Condizioni di studio e lavoro
C. Infrastrutture
D. Lo studio e gli esami
E. Attività di supporto (mobilità internazionale, tirocinio/stage)
F. Soddisfazione complessiva e prospettive immediate

4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

Studenti frequentanti.
Grado di copertura degli insegnamenti 625 su un totale di 643 attivati pari a 97,2%.
Rapporto fra questionari compilati ed attesi pari a 42,3%.
Livello di soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti nei corsi di laurea triennale pari a 80,9%.
Livello di soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti nei corsi di laurea magistrale pari a 83,7%.
Con riferimento ai diversi aspetti analizzati si riscontrano livelli di soddisfazione molto elevati (non inferiori all'80% e in alcuni casi superiori al 90%) con riferimento a Lezioni e Altre informazioni, meno elevati per le Esercitazioni.
Aspetti di criticità nella percezione degli studenti presentano le strutture (non tanto le aule quanto le dotazioni informatiche).

Laureandi.
Numero di questionari raccolti pari a 1.233, cioè il 58% di tutti i laureandi nel suddetto anno.
Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva espressa dagli intervistati circa il corso di studi frequentato, le risposte sono inequivocabilmente positive, con l'87,7% di studenti complessivamente soddisfatti e valori anche superiori per i corsi di Giurisprudenza (circa 90%).
Elevata è inoltre la quota di laureandi che, potendo tornare indietro nel tempo si iscriverebbe nuovamente alla LUISS (81,2%); tra questi i più convinti sono gli studenti del Dipartimento di Impresa e Management (85,2%), mentre sono più critici i laureandi del Dipartimento di Economia e Finanza (il 25,5% oggi sceglierebbe un Ateneo diverso dalla LUISS).
Aspetti di criticità nella percezione dei laureandi presenta il supporto dell'università nelle attività di tirocinio/stage.

4.4 Utilizzazione dei risultati:

L'ufficio di supporto al Nucleo svolge analisi statistiche (regressione logistica) al fine di individuare gli aspetti che maggiormente concorrono alla soddisfazione complessiva riguardo l'insegnamento ed elabora un relativo indice sintetico per docente.

I risultati del singolo insegnamento sono comunicati al relativo docente. Il direttore di Dipartimento conosce gli esiti per tutti i docenti del Dipartimento, il prorettore alla didattica, il rettore e il direttore generale per i docenti di tutti i Dipartimenti. I risultati complessivi per ateneo e Dipartimento di entrambe le rilevazioni sono consultabili sul sito agli indirizzi:

http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica
http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/indagine-sui-laureandi

Il Direttore di Dipartimento utilizza le valutazioni per individuare e risolvere problemi sia attribuibili al singolo insegnamento che alla relazione tra gli insegnamenti, e intraprendendo le corrispondenti azioni.

4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti a livello di Ateneo si nota un incremento sia degli insegnamenti valutati che dei questionari raccolti, risultato del ruolo proattivo esercitato dal Nucleo sia nei confronti degli studenti che degli organi di governo di ateneo. Per quanto riguarda l'indagine sui laureandi, anche in questo caso si registra un incremento nella raccolta dei questionari, grazie alla politica di sensibilizzazione effettuata con la Segreteria Studenti.
Si rileva l'assenza di una discussione collegiale degli esiti della valutazione all'interno del corso di studio e del Dipartimento, presupposto per l'individuazione di azioni di miglioramento trasversali a più insegnamenti.

Documenti allegati:

- Allegato 24: "Opinione studenti2012.pdf"
- Allegato 25: "Laureandi 2013 con tabelle.pdf"

Indicazioni raccomandazioni

Le indicazioni e raccomandazioni sono desumibili dall'analisi dei punti di forza e debolezza analizzati nelle sezioni precedenti.